



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: RC1030
Denominazione: IMPREGNANTE EFFETTO CERA - TRASPARENTE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Impregnante all'acqua effetto cera.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: RENNER ITALIA S.P.A.
Indirizzo: Via Ronchi Inferiore, 34
Località e Stato: 40061 Minerbio (BO) Italia
tel. +39 051-6618211
fax +39 051-6606312
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: sds@renneritalia.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: RENNER ITALIA S.p.A. - Tel. +39 051-6618211 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 - 13.00 e dalle 14.00 - 17.30)
ITALIA
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Tel. +39 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. +39 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Tel. +39 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. +39 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Tel. +39 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. +39 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Tel. +39 0392-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Tel. +39 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Tel. +39 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Tel. +39 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene: MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL- 2H- ISOTIAZOL-3- ONE (EC no 247-500-7) ; 2-METIL-2H- ISOTIAZOL- 3-ONE (EC no 220-239-6) (3:1)



SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE
3-iodo - 2- PROPINIL- BUTILCARBAMMATO

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle normative vigenti.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Vernici ed impregnanti per legno per finiture interne / esterne.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

26,47

Limite massimo :

130,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
INDEX	603-096-00-8	$1 \leq x < 2$
CE	203-961-6	Eye Irrit. 2 H319
CAS	112-34-5	
Reg. REACH	01-2119475104-44-XXXX	
3-iodo - 2- PROPINIL- BUTILCARBAMMATO		
INDEX	616-212-00-7	$0,25 \leq x < 0,5$
		Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE	259-627-5	LD50 Orale: 1056 mg/l/4h, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,67 mg/l/4h
CAS	55406-53-6	
Reg. REACH		
1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE		
INDEX	613-088-00-6	$0 \leq x < 0,05$
		Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE	220-120-9	Skin Sens. 1 H317: $\geq 0,05\%$
CAS	2634-33-5	LD50 Orale: 597
Reg. REACH	01-2120761540-60	
MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL- 2H- ISOTIAZOL-3- ONE (EC no 247-500-7) ; 2-METIL- 2H- ISOTIAZOL- 3-ONE (EC no 220-239-6) (3:1)		
INDEX	613-167-00-5	$0 \leq x < 0,0015$
		Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100
CE	911-418-6	Skin Corr. 1B H314: $\geq 0,5\%$, Skin Corr. 1C H314: $\geq 0,6\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\%$, Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$, Eye Dam. 1 H318: $\geq 0,6\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\%$
CAS	55965-84-9	LD50 Orale: >53 mg/kg, LD50 Cutanea: >87 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,31 mg/l/4h
Reg. REACH	01-2120764691-48-xxxx	
ACETATO DI ETILE		
INDEX	607-022-00-5	$0 \leq x < 0,01$
CE	205-500-4	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CAS	141-78-6	
Reg. REACH	01-2119475103-46-XXXX	

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti** ... / >>**CICLOESANO**INDEX 601-017-00-1 $0 \leq x < 0,01$ Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336,
Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 203-806-2

CAS 110-82-7

Reg. REACH

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.



SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	Nariadení vlády č. 41/2020 Sb. Nariadení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvis higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdi og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os



RENNER ITALIA S.P.A.

RC1030 - IMPREGNANTE EFFETTO CERA - TRASPARENTE

Revisione n.37
Data revisione 27/09/2022
Stampata il 27/09/2022
Pagina n. 5 / 20
Sostituisce la revisione:36 (Data revisione 17/07/2020)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

POL	Polska	agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
ROU	România	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
SVK	Slovensko	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
TUR	Türkiye	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	Kimyasal Maddelerle Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733
EU	OEL EU	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
	TLV-ACGIH	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
		ACGIH 2021

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Valore limite di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
TLV	BGR	67,5	10	101,2	15		
TLV	CZE	70	10,36	100	14,8		
AGW	DEU	67	10	100,5 (C)	15 (C)		Hinweis
MAK	DEU	67	10	100,5	15		Hinweis
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15		
VLEP	FRA	68	10	101,2	15		
HTP	FIN	68	10				
TLV	GRC	67,5	10	101,2	15		
AK	HUN	67,5		101,2			
GVI/KGVI	HRV	67,5	10	101,2	15		
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15		
RD	LTU	67,5	10	101,2	15		
RV	LVA	67,5	10	101,2	15		
TLV	NOR	68	10				
TGG	NLD	50		100		PELLE	
VLE	PRT	67,5	10	101,2	15		
NDS/NDSch	POL	67		100			
TLV	ROU	67,5	10	101,2	15		
NPEL	SVK	67,5	10	101,2	15		
MV	SVN	67,5	10	101,2	15		
ESD	TUR	67,5	10	101,2	15		
WEL	GBR	67,5	10	101,2	15		
OEL	EU	67,5	10	101,2	15		
TLV-ACGIH		66	10			INALAB	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC							
Valore di riferimento in acqua dolce						1,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina						0,11	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce						4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina						0,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente						11	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP						200	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)						56	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre						0,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera						3,9	mg/m3
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL							
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione	Locali	Sistemici		Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti		cronici	cronici	acuti	cronici
Orale			1,25	5			
				mg/kg bw/d			
Inalazione	60,7 mg/m3	VND	40,5 mg/m3	40,5 mg/m3	101,2 mg/m3		67,5 mg/m3
Dermica				50 mg/kg/d			50 mg/kg/d



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

PROPILENGLICOL

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
GVI/KGVI	HRV	474	150			
RD	LTU	7				
RV	LVA	7				
TLV	NOR	79	25			
NDS/NDSch	POL	100				INALAB
WEL	GBR	10				Particulates

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	260	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	26	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	572	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	57,2	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	183	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	20000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	50	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				85 mg/kg bw/d				
Inalazione			10 mg/m3	50 mg/m3			10 mg/m3	168 mg/m3
Dermica				213 mg/kg bw/d			10	

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

CICLOESANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	700	200			
TLV	CZE	700	200,2	2000	572	
AGW	DEU	700	200	2800	800	
MAK	DEU	700	200	2800	800	
VLA	ESP	700	200			
TLV	EST	700	200			
VLEP	FRA	700	200	1300	375	11
HTP	FIN	350	100	875	250	
TLV	GRC	700	200			
AK	HUN	700				
GVI/KGVI	HRV	700	200			PELLE
VLEP	ITA	350	100			
RD	LTU	700	200			
RV	LVA	80	23			
TLV	NOR	525	150			
TGG	NLD	700		1400		
VLE	PRT	700	200			
NDS/NDSch	POL	300		1000		PELLE
TLV	ROU	700	200			
NPEL	SVK	700	200			
MV	SVN	700	200	2800	800	
ESD	TUR	700	200			
WEL	GBR	350	100	1050	300	
OEL	EU	700	200			
TLV-ACGIH		344	100			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,207	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,207	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,68	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	3,38	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				59,4 mg/kg bw/d				
Inalazione	412 mg/m3	412 mg/m3	206 mg/m3	206 mg/m3	1400 mg/m3	1400 mg/m3	700 mg/m3	700 mg/m3
Dermica				1186 mg/kg bw/d				2016 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	734	200	1468	400	
TLV	CZE	700	191,1	900	245,7	
AGW	DEU	730	200	1460	400	
MAK	DEU	750	200	1500	400	
VLA	ESP	734	200	1468	400	
TLV	EST	500	150	1100	300	
VLEP	FRA	734	200	1468	400	
HTP	FIN	730	200	1470	400	
TLV	GRC	734	200	1468	400	
AK	HUN	734		1468		
GVI/KGVI	HRV	734	200	1468	400	
VLEP	ITA	734	200	1468	400	
RD	LTU	500	150	1100 (C)	300 (C)	
RV	LVA	200	54	1468	400	
TLV	NOR	734	200			
TGG	NLD	734		1468		
VLE	PRT	734	200	1468	400	
NDS/NDSch	POL	734		1468		
TLV	ROU	734	200	1468	400	
NPEL	SVK	734	200	1468	400	
MV	SVN	734	200	1468	400	
WEL	GBR	734	200	1468	400	
OEL	EU	734	200	1468	400	
TLV-ACGIH		1441	400			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,26	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,026	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,25	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,125	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	200	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,24	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale					4,5			
					mg/kg bw/d			
Inalazione	734	734	367	367	1468	1468	734	734
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica				37			37	63
				mg/kg bw/d			mg/kg bw/d	
							bw/d	

1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00403	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00040	mg/l
	3	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0499	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00499	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,00011	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,03	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	3	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				1,2				6,81
				mg/m3				mg/m3
Dermica				0,345				0,966
				mg/kg bw/d			mg/kg bw/d	
							bw/d	

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL- 2H- ISOTIAZOL-3- ONE (EC no 247-500-7) ; 2-METIL- 2H- ISOTIAZOL- 3-ONE (EC no 220-239-6) (3:1)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3 ppm	STEL/15min mg/m3 ppm	Note / Osservazioni
AGW	DEU	0,2		
MV	SVN	0,05		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00339	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00339	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,027	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,027	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,00339	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,23	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,01	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		0,11 mg/kg bw/d		0,09 mg/kg bw/d				
Inalazione	0,02 mg/m3		0,04 mg/m3		0,04 mg/m3		0,02 mg/m3	

3-iodo - 2- propinil- butilcarbammato

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3 ppm	STEL/15min mg/m3 ppm	Note / Osservazioni
MAK	DEU	0,005 0,058	0,116 0,01	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,001	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,017	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,002	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,44	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NEA	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,005	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	NPI	NPI	NPI	NPI				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	NPI	1,16 mg/m3	0,07 mg/m3	1,16 mg/m3	0,23 mg/m3
Dermica					NPI	NPI	NPI	2 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e applicare uno standard adeguato in materia di igiene nell'ambiente di lavoro.

L'utilizzatore è tenuto a valutare i rischi nel proprio ambiente di lavoro e ad adottare:

- Misure di protezione collettive primarie quali adeguata ventilazione naturale e aspirazione localizzata
- Dispositivi di protezione individuale per la gestione della combinazione dei rischi residui

I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro pertanto la scelta definitiva dipende dalla valutazione del rischio.

PROTEZIONE DELLE MANI

Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici di categoria III secondo la norma EN 374

Contatto di breve durata (protezione dagli schizzi) – elenco non esaustivo

Materiale idoneo:GOMMA NITRILE (NBR)



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Spessore guanto: maggiore di 0,4 mm

Tempo di permeazione: compreso tra 30 e 60 minuti

Indice di permeazione: almeno 2

In presenza di logoramento, i guanti devono essere sostituiti. In base alle condizioni di impiego, l'utilizzatore è tenuto comunque ad effettuare una valutazione dei rischi per determinare la tipologia di guanti più adatta.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare indumenti da lavoro e calzature di sicurezza rispondenti alla norma EN ISO 20344.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi a mascherina (EN 166).

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

Utilizzare una maschera, omologata secondo la norma EN140 e/o EN136, con filtro di tipo ABEK (EN 14387).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	trasparente	
Odore	Quasi inodore	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 65 °C	
Infiammabilità	non applicabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,01	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F)	23,64 %	
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	2,62 % - 26,47	g/litro
VOC (carbonio volatile)	0,72 % - 7,29	g/litro
Proprietà esplosive	non applicabile	
Proprietà ossidanti	non applicabile	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Forma perossidi con: aria.

PROPILENGLICOL

Igroscoptico. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACETATO DI ETILE

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Può reagire con: acidi, basi, forti ossidanti. Attacca: alluminio.

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Evitare l'esposizione a: aria, calore, luce.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

PROPILENGLICOL

Può reagire pericolosamente con: cloruri acidi, anidridi acide, agenti ossidanti.

CICLOESANO

Può reagire violentemente con: forti ossidanti, ossido di azoto liquido. Forma miscele esplosive con: aria.

ACETATO DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

CICLOESANO

Materiali non compatibili: gomme naturali, neoprene, cloruro di polivinile, polietilene.

ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi, basi, forti ossidanti, alluminio, nitrati, acido clorosolfonico. Materiali non compatibili: materie plastiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Può sviluppare: idrogeno.

PROPILENGLICOL

Può sviluppare: ossidi di carbonio.

ACETATO DI ETILE

Scaldato a decomposizione emette: fumi acri, vapori irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

CICLOESANO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

CICLOESANO

È irritante per cute e mucose, e può essere assorbito dalla pelle; l'azione neurolesiva può verificarsi a dosi elevate ed è in gran parte dovuta al cicloesanone, suo metabolita.

Effetti interattivi**CICLOESANO**

La sostanza può potenziare gli effetti di agenti quali il tri-orto-cresil fosfato (TOCP).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LD50 (Cutanea):	2764 mg/kg coniglio
LD50 (Orale):	2410 mg/kg ratto

PROPILENGLICOL

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg
LD50 (Orale):	22000 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	317,042 mg/l/2h

CICLOESANO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg
LD50 (Orale):	1270 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori):	13,9 mg/l/4h

ACETATO DI ETILE

LD50 (Cutanea):	> 20000 mg/kg
LD50 (Orale):	5620 mg/kg bw
LC50 (Inalazione vapori):	> 22,5 mg/l/6h

1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg
LD50 (Orale):	597 mg/kg

MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL- 2H- ISOTIAZOL-3- ONE (EC no 247-500-7) ; 2-METIL- 2H- ISOTIAZOL- 3-ONE (EC no 220-239-6) (3:1)

LD50 (Cutanea):	> 87 mg/kg
LD50 (Orale):	> 53 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,31 mg/l/4h

CERA POLIETILENICA

LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg
---------------	--------------

3-IODO - 2- PROPINIL- BUTILCARBAMMATO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg
LD50 (Orale):	1056 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,67 mg/l/4h

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL- 2H- ISOTIAZOL-3- ONE (EC no 247-500-7) ; 2-METIL- 2H- ISOTIAZOL- 3-ONE (EC no 220-239-6) (3:1)

1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE

3-iodo - 2- PROPINIL- BUTILCARBAMMATO

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti

endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LC50 - Pesci	1300 mg/l/96h <i>Lepomis macrochirus</i>
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>

PROPILENGLICOL

LC50 - Pesci	40613 mg/l/96h <i>Onchorynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	18340 mg/l/48h <i>Ceriodaphnia dubia</i>
NOEC Cronica Crostacei	13020 mg/l

CICLOESANO

LC50 - Pesci	4,53 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	0,9 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	32,7 mg/l/72h <i>Chlorella vulgaris</i>
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,952 mg/l 72 h

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci	230 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	165 mg/l/48h <i>Daphnia cucullata</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	< 9,65 mg/l <i>Pimephales promelas</i>
NOEC Cronica Crostacei	2,4 mg/l <i>Daphnia magna</i> (21 d)

1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE

LC50 - Pesci	2,18 mg/l/96h <i>Onchorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	2,94 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,15 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,0403 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	1,3 mg/l <i>Onchorhynchus mykiss</i>
NOEC Cronica Crostacei	1,2 mg/l <i>Daphnia magna</i>
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,04 mg/l <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>

MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL- 2H- ISOTIAZOL-3- ONE (EC no 247-500-7) ; 2-METIL- 2H- ISOTIAZOL- 3-ONE (EC no 220-239-6) (3:1)

LC50 - Pesci	0,3 mg/l/96h <i>Danio rerio</i>
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,0379 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> - growth rate
NOEC Cronica Pesci	0,098 mg/l <i>Onchorhynchus mykiss</i> (28 d)
NOEC Cronica Crostacei	0,004 mg/l <i>Daphnia magna</i> (21 d)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,032 mg/l <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>

CERA POLIETILENICA

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h
--------------	----------------

3-iodo - 2- PROPINIL- BUTILCARBAMMATO

LC50 - Pesci	0,067 mg/l/96h <i>Onchorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,022 mg/l/72h <i>Scenedesmus subspicatus</i>
NOEC Cronica Pesci	0,049 mg/l Rainbow trout
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0046 mg/l/72 <i>Scenedesmus subspicatus</i>

12.2. Persistenza e degradabilità

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

PROPILENGLICOL

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

CICLOESANO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l
Rapidamente degradabile

ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile 70%

1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE

Rapidamente degradabile

MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL- 2H- ISOTIAZOL-3- ONE (EC no 247-500-7) ; 2-METIL- 2H- ISOTIAZOL- 3-ONE (EC no 220-239-6) (3:1)
NON rapidamente degradabile

3-iodo - 2- PROPINIL- BUTILCARBAMMATO

Rapidamente degradabile > 80%

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

PROPILENGLICOL

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,07
BCF 0,09

CICLOESANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,44

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68
BCF 30

1,2- BENZISOTIAZOL- 3- (2H)-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,3

MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL- 2H- ISOTIAZOL-3- ONE (EC no 247-500-7) ; 2-METIL- 2H- ISOTIAZOL- 3-ONE (EC no 220-239-6) (3:1)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75

3-iodo - 2- PROPINIL- BUTILCARBAMMATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,81

12.4. Mobilità nel suolo

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 10

PROPILENGLICOL

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,46

CICLOESANO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,89

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Per lo smaltimento o il recupero in Paesi dell'UE è da utilizzarsi il relativo codice rifiuto (codice CER) identificato nel Catasto Europeo dei Rifiuti. E' fatto obbligo, al produttore del rifiuto, l'attribuzione del codice CER per settore e tipo di processo. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento previa attribuzione del relativo codice CER da parte del produttore del rifiuto e nel rispetto delle norme europee sulla gestione dei rifiuti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti.

Per lo smaltimento o il recupero in Paesi Extra UE occorre rispettare le normative nazionali o locali in vigore. Per lo smaltimento o il recupero di imballaggi contaminati in Paesi Extra UE, occorre rispettare le normative nazionali o locali in vigore.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto ai regolamenti di trasporto per le merci pericolose.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi



SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Vernici ed impregnanti per legno per finiture interne / esterne.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe III	01,50 %
TAB. D	Classe IV	00,02 %
TAB. D	Classe V	< 0,01 %
ACQUA		73,73 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.